

**AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE
E VARESE**
REVISORE: DOTT.SSA GRIGOLON CLAUDIA
VERBALE N. 76 DEL 28/09/2022

OGGETTO: Parere sull' Ipotesi di Contratto Collettivo decentrato integrativo 2022

Il Revisore Dott.ssa GRIGOLON CLAUDIA, nominata con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 04/06/2020, per il triennio 2020/2023;

premesso

di aver ricevuto la documentazione relativa all' Ipotesi di Contratto Collettivo decentrato integrativo relativa al periodo 2022, inviata dal direttore dott. Bruno Bresciani, con richiesta di rendere parere ai sensi dell'art. 8, comma 6, CCNL 21/05/2018;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21/05/2018;

Viste la Relazione illustrativa e la Relazione Tecnico.finanziaria del Contratto Collettivo Decentrato redatte dal dott. Bruno Bresciani secondo gli schemi illustrati nella circolare del Ministero Economia e Finanze, n. 25 del 19/07/2012;

Vista la determinazione del Direttore dott. Bruno Bresciani, n. 249 del 26/08/2022, avente ad oggetto la costituzione del Fondo 2022 delle risorse decentrate da destinare alla contrattazione integrativa decentrata;

Visto l'allegato alla determinazione n. 249 di cui sopra, inerente il fondo 2022 delle risorse decentrate da destinare alla contrattazione integrativa decentrata costituito da:

risorse stabili euro 11.329,00=

di cui euro 10.913,00 soggette al limite e euro 416,00 non soggette al limite

risorse variabili euro zero

Vista l'ipotesi di CCDI, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 22/01/2004, sottoscritta dalla parte pubblica e dalla parte sindacale lo scorso 06/09/2022;

PREMESSO

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di Revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

4) che, come risulta dalla relazione del Direttore dott. Bresciani Bruno, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Rilevato

5) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge;

Verificato

il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 e il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Laveno Mombello, 28/09/2022

Il Revisore